*Crediti dell'attivo immobilizzato verso controllanti*

I crediti dell'attivo immobilizzato verso controllanti, pari a 1.824.437 migliaia di euro, sono costituiti da crediti finanziari nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze pari alle residue quote capitale da rimborsare dei mutui iscritti nel passivo che, ai sensi delle leggi autorizzative dei prestiti stessi, fanno carico alla controllante. I crediti in oggetto, in base alle leggi indicate di seguito, non sono fruttiferi di interessi in quanto correlati a prestiti per i quali le sole quote capitale sono a carico dello Stato, ad eccezione del mutuo legato alla Legge n.887/84, per il quale è previsto anche il rimborso degli interessi.

Queste partite rappresentano rimborsi di quote di finanziamenti a loro tempo erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti, in base alle leggi sotto indicate, in favore della ex Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni per investimenti da quest'ultima effettuati negli anni 1975/1993.

| | |
|---|---|
| Legge 227/75 | 18.196 |
| Legge 227/75 meccanizzazione servizio PT | 41.500 |
| Legge 39/82 successive modifiche servizio PT | 1.168.516 |
| Legge 887/84 | 592.461 |
| Legge 41/86 | 3.764 |
| **Totale** | **1.824.437** |

All'atto della trasformazione dell'Ente Pubblico Economico sono stati iscritti in bilancio i debiti verso la Cassa Depositi e Prestiti (erogatrice dei mutui) ed i crediti verso la controllante alla quale le leggi medesime hanno imposto l'onere del rimborso. La Capogruppo sostiene i relativi oneri finanziari fino all'estinzione dei prestiti ottenuti.

La differenza di 282.349 migliaia di euro fra il credito di 1.824.437 migliaia di euro vantato nei confronti della controllante e il debito di 1.542.088 migliaia di euro, compreso nella voce Debiti verso soci per finanziamenti, è dovuta per 16.769 migliaia di euro alla parte di quota capitale scaduta e non rimborsata nel 2003 dalla controllante a causa di un insufficiente stanziamento nell'apposito capitolo del bilancio dello Stato 2003 e per 265.580 migliaia di euro al rimborso effettuato della quota capitale scaduta nell'esercizio; a fronte di tale quota è stanziato nel bilancio dello Stato 2004, analogamente a quanto avvenuto per l'esercizio 2003, un importo di 240.611 migliaia di euro, inferiore pertanto di 24.969 migliaia di euro rispetto alla quota dell'esercizio. Del credito di 41.738 migliaia di euro (16.769 migliaia di euro per l'esercizio 2003 e 24.969 migliaia di euro per l'esercizio 2004) non si ritiene esistano criticità circa

l'incasso futuro, in quanto è ragionevole assumere che i futuri stanziamenti nel bilancio dello Stato siano tali da consentirne il recupero finanziario.

La scadenza dei crediti verso controllanti è illustrata nella seguente tabella, unitamente al confronto con il saldo al 31 dicembre 2003:

**Tabella n. 10 - Crediti verso Controllanti**

| | 31.12.04 | | | | 31.12.03 |
|---|---|---|---|---|---|
| | Importi scadenti | | | | |
| **Descrizione** | Entro es. succ. | Dal 2° al 5° es. succ. | Oltre 5° es. succ. | **Totale** | **Totale** |
| Prestiti / Ministero dell' Economia e delle Finanze | 517.565 | 639.970 | 666.902 | **1.824.437** | **2.065.048** |

La variazione di 240.611 migliaia di euro, rispetto al credito di 2.065.048 migliaia di euro vantato al 31 dicembre 2003, è stata determinata dal rimborso effettuato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze della quota capitale di mutui pagata da Poste Italiane SpA nel 2003.

***Crediti dell'attivo immobilizzato verso altri***

I crediti verso altri, pari a 229.133 migliaia di euro (228.435 migliaia di euro al 31 dicembre 2003), includono, per complessivi 215.000 migliaia di euro, due depositi fiduciari di pari ammontare costituiti nel 2002 dalla Capogruppo e scadenti il 5 luglio 2012, fruttiferi di interessi. Tali depositi, gestiti da due primarie controparti bancarie, costituiscono una riserva di liquidità finalizzata a tutelare gli obbligazionisti. Sulla base del contratto stipulato con le due controparti bancarie il deposito fiduciario può essere costituito da:

- Titoli obbligazionari emessi da Istituzioni finanziarie o Enti Sovranazionali con rating minimo AA -;
- Credit derivative ("Credit default swap"), in cui viene venduta protezione sul rischio di credito dell'emittente (Istituzioni finanziarie o Enti Sovranazionali) nel rispetto di qualificati parametri di rating (minimoAA-);

- Titoli con rating AA -, ottenuti sinteticamente abbinando titoli senza limiti di rating con operazioni di credit derivative mirate ad acquistare protezione sul rischio creditizio dell'emittente.

I depositi oltre a garantire un rendimento, mirano a fornire aggiuntivi elementi di rassicurazione per il mercato e le agenzie di rating. Infatti, tali depositi possono essere smobilizzati unicamente nel caso in cui venga rilevata, al termine di ciascun trimestre, liquidità (disponibilità, titoli e linee di credito non utilizzate) insufficiente a coprire il debito oneroso (capitale e interessi) in scadenza nel trimestre successivo e solo per un ammontare pari all'insufficienza registrata. In particolare, la costituzione di tali depositi ha contribuito nel 2002 all'ottenimento di un rating (AA - da S&P e Aa2 da Moody's) prossimo o uguale a quello attribuito alla Repubblica Italiana, con conseguenti effetti positivi in termini di minori oneri finanziari. Benché i rating di Poste Italiane SpA siano stati nel tempo modificati (i rating di Moody's e S&P si sono rispettivamente ridotti ad A1 e ad A mentre si è aggiunto il nuovo rating di Fitch pari a AA-) anche a causa dei cambiamenti avvenuti nell'assetto societario, il rating precedente (AA-/Aa2) viene mantenuto sulle obbligazioni emesse nel 2002 per un importo pari a 750 milioni di euro.
Su ciascuno dei depositi, esiste un'opzione a favore della Capogruppo che, in caso di esercizio, garantisce almeno il recupero dell'85% circa del valore.

Al 31 dicembre 2004 i depositi sono investiti per il 56,97% circa in titoli obbligazionari e per il residuo in liquidità. Inoltre, sono stati stipulati contratti di credit derivative, in cui è stata venduta protezione a terze controparti sul rischio di credito dell'emittente, per un ammontare nozionale complessivo di circa 135 milioni di euro. Il valore di mercato della massa fiduciaria al 31 dicembre 2004 non si discosta significativamente rispetto al nominale.
La restante parte dei crediti verso altri, pari a 14.133 migliaia di euro, comprende, per 7.056 migliaia di euro, depositi cauzionali attivi e l'anticipo di imposta versato all'Erario sul Fondo di trattamento di fine rapporto, nonché crediti finanziari verso acquirenti di alloggi di servizio, per 7.077 migliaia di euro.

In particolare, i depositi cauzionali attivi si riferiscono, per 2.556 migliaia di euro, ai depositi eseguiti dalla Capogruppo a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'espletamento del servizio di distribuzione dei valori bollati e dell'Assessorato Bilancio e Finanze della Regione Sicilia; i rimanenti sono a favore di Telecom Italia SpA e di altri fornitori a fronte di servizi ricevuti dalle società del Gruppo.

*Altri titoli dell'attivo immobilizzato*

La voce Altri titoli di 6.848 migliaia di euro (7.771 migliaia di euro al 31 dicembre 2003), riferiti esclusivamente alla Capogruppo, comprende per 3.688 migliaia di euro, i depositi effettuati da terzi su libretti postali e conti correnti intestati alla Società, a titolo di deposito cauzionale a fronte di contratti di utenza telex, di locazione alloggi ovvero di fornitura di prestazioni. L'importo restante, pari a 3.160 migliaia di euro, rappresenta il costo sostenuto per l'acquisto di opzioni "call" finalizzate all'assunzione di partecipazioni in società che operano nel servizio di recapito urbano.

E' facoltà della Capogruppo esercitare i diritti d'opzione in parola entro il 2005. Peraltro, si rileva che in precedenti esercizi, a fronte dei premi pagati per l'acquisto delle opzioni in oggetto è stato prudenzialmente iscritto negli altri fondi per oneri e rischi un ammontare di 3 milioni di euro.

| ATTIVO CIRCOLANTE | 31.12.04 | 31.12.03 |
|---|---|---|
| | 41.752.172 | 40.918.262 |

RIMANENZE

Le rimanenze nette risultano così composte:

**Tabella n. 11 - Movimentazione delle rimanenze**

| Descrizione | Saldo al 31.12.03 | Incrementi | Decrementi | Riclassifiche | Saldo al 31.12.04 |
|---|---|---|---|---|---|
| Materie prime, sussid. e di consumo | 7.599 | 193 | (209) | (666) | 6.917 |
| Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | 381 | 26 | (20) | 3 | 390 |
| Prodotti finiti e merci | 1.931 | 1.154 | (228) | 663 | 3.520 |
| Immobili destinati alla vendita | 112.636 | - | (12.213) | - | 100.423 |
| ***Valore netto rimanenze*** | ***122.547*** | ***1.373*** | ***(12.670)*** | - | ***111.250*** |
| Acconti | 2.062 | 827 | (557) | - | 2.332 |
| **Totale** | **124.609** | **2.200** | **(13.227)** | - | **113.582** |

La voce Materie prime, sussidiarie e di consumo accoglie principalmente il materiale necessario per l'attività di stampa e imbustamento della PostelPrint SpA (6.601 migliaia di euro).

La voce Prodotti finiti e merci accoglie principalmente le giacenze al 31 dicembre 2004 dei beni destinati alla vendita presso gli Uffici Postali (1.461migliaia di euro), valorizzati al costo medio d'acquisto e le merci destinate alla vendita della PT Shop SpA (1.449 migliaia di euro).

Gli immobili destinati alla vendita fanno riferimento al portafoglio immobiliare della EGI SpA, la quale nel corso dell'esercizio ha realizzato la vendita di due immobili con un effetto economico consolidato positivo per 25.704 migliaia di euro.

CREDITI

I crediti sono così composti :

**Tabella n. 12 - Crediti dell'attivo circolante**

| Descrizione | Saldo al 31.12.04 | Saldo al 31.12.03 | Variazione +/(-) |
|---|---|---|---|
| Crediti verso clienti | 2.526.875 | 2.134.955 | 391.920 |
| Crediti verso controllate | 59.169 | 11.070 | 48.099 |
| Crediti verso collegate | 3.493 | 4.593 | (1.100) |
| Crediti verso controllanti | 1.677.595 | 1.679.927 | (2.332) |
| Crediti tributari | 212.822 | 136.946 | 75.876 |
| Imposte anticipate | 72.104 | 18.349 | 53.755 |
| Crediti verso altri | 195.477 | 204.360 | (8.883) |
| Crediti BancoPosta | 34.091.296 | 32.763.998 | 1.327.298 |
| **Totale** | **38.838.831** | **36.954.198** | **1.884.633** |

***Crediti verso clienti***

I crediti verso clienti si compongono come segue:

**Tabella n. 13 - Crediti verso clienti**

| Descrizione | Saldo al 31.12.04 | Saldo al 31.12.03 | Variaz. +/(-) |
|---|---|---|---|
| Cassa Depositi e Prestiti | 710.050 | 627.547 | 82.503 |
| Ministeri ed Enti Pubblici | 944.158 | 744.722 | 199.436 |
| Utenti telex, Telegrammi e altri servizi telegrafici | 58.483 | 43.288 | 15.195 |
| Utenti Posta Elettronica Ibrida e di altri servizi a valore aggiunto | 259.557 | 227.903 | 31.654 |
| Crediti verso clienti per gestione immobiliare | 59.196 | 71.490 | (12.294) |
| Crediti verso clienti per pacchi, corriere espresso e pacco celere | 84.234 | 58.480 | 25.754 |
| Corrispondenti esteri | 218.171 | 170.005 | 48.166 |
| Crediti verso altri clienti | 266.151 | 246.363 | 19.788 |
| Fondo svalutazione crediti verso clienti | (73.125) | (54.843) | (18.282) |
| **Totale** | **2.526.875** | **2.134.955** | **391.920** |

*Cassa Depositi e Prestiti*

I crediti verso la Cassa Depositi e Prestiti, pari a 710.050 migliaia di euro, si riferiscono, per 688.482 migliaia di euro, ai proventi del servizio del risparmio postale maturati nell'esercizio, sulla base della convenzione vigente e per la parte rimanente a crediti pregressi non ancora incassati.

*Ministeri ed Enti Pubblici*

I crediti verso Ministeri ed Enti pubblici, pari a 944.158 migliaia di euro, si riferiscono principalmente alle seguenti Amministrazioni:

- INPS, 303.414 migliaia di euro, derivanti dal servizio di pagamento delle pensioni, di cui 89.858 migliaia di euro relativi a compensi maturati nell'esercizio 2004 ed il restante importo riferito ad esercizi precedenti. Per tali crediti sono in corso di completamento le rendicontazioni relative a detti esercizi.
- Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento dell'Editoria, 279.883 migliaia di euro, relativi al rimborso delle riduzioni tariffarie praticate agli editori; di essi 166.324 migliaia di euro sono relativi all'esercizio 2004 ed il restante importo è riferito ad esercizi precedenti. La prestazione effettuata nell'esercizio in oggetto è stata valorizzata sulla base delle tariffe stabilite dal Decreto del Ministero delle Comunicazioni del 23.11.2002 (così come previsto dalla Legge n.46 del 27.02.2004 di conversione del D.L. n.353 del 24.12.2003), tenendo anche conto di quanto disposto dall'art.9 del Contratto di Programma che regola i rapporti fra Azienda e Stato.
- Agenzia delle Entrate (ex Ministero delle Finanze), 42.779 migliaia di euro, principalmente originati dall'attività di accettazione delle dichiarazioni fiscali (33.027 migliaia di euro) e dall'attività di riscossione delle tasse automobilistiche (4.179 migliaia di euro).
- INPDAP, 24.131 migliaia di euro relativi al compenso per il servizio di pagamento delle pensioni, di cui 19.335 migliaia di euro relativi a compensi maturati nell'esercizio.
- Ministeri ed Enti pubblici territoriali, per affrancatura di corrispondenza a credito per 150.180 migliaia di euro.
- Ministero delle Comunicazioni, 38.763 migliaia di euro, di cui 36.165 migliaia di euro per rimborso spese immobili, veicoli e vigilanza (di cui 2.870 migliaia di euro relativi a compensi maturati nell'esercizio), e 2.598 migliaia di euro relativi a corrispettivi spettanti per i servizi di vendita di decoder digitali.

- Ministero dell'Interno, Ministero della Difesa e alcuni Enti locali, per il servizio di notifica integrata per 54.560 migliaia di euro.

*Utenti telex, telegrammi e altri servizi telegrafici*

Tali crediti sono relativi ai telegrammi accettati via telefono, 45.888 migliaia di euro, e all'espletamento degli altri servizi di telegrafia, 12.595 migliaia di euro.

*Utenti posta elettronica ibrida*

I crediti per servizi di posta elettronica ibrida, pari a 259.557 migliaia di euro, si riferiscono, per 89.135 migliaia di euro, alla Capogruppo per il servizio di recapito dei documenti cartacei derivanti dalla stampa dei messaggi elettronici (nonché, per alcuni clienti, anche dalle prestazioni di stampa e imbustamento) e per 170.422 migliaia di euro al gruppo Postel; di questi ultimi, 98.556 migliaia di euro sono riferibili al servizio di stampa e imbustamento e, 71.866 migliaia di euro, sono riferibili essenzialmente, ai servizi di Direct Mail, Door to Door, e Commercial Printing.

*Crediti verso clienti per gestione immobiliare*

I crediti per gestione immobiliare, svolta principalmente dalla Capogruppo e dalla controllata EGI SpA, si riferiscono, per 30.920 migliaia di euro, alla vendita di immobili ad uso abitativo e commerciale e per 28.276 migliaia di euro, ai proventi derivanti dall'affitto di immobili e locali per mense e bar.

*Crediti verso clienti per pacchi, corriere espresso e pacco celere*

I crediti per pacchi, corriere espresso e pacco celere, pari a 84.234 migliaia di euro, si riferiscono, principalmente, per 69.784 migliaia di euro, ai servizi prestati dalla controllata SDA Express Courier SpA, e per 14.251 migliaia di euro, alla spedizione di pacchi svolta, per lo più, dalla Capogruppo.

*Corrispondenti esteri*

I crediti verso Corrispondenti esteri ammontano a 218.171 migliaia di euro e sono relativi per 214.138 migliaia di euro a servizi postali espletati a beneficio di Amministrazioni Postali estere e, per 4.033 migliaia di euro, a servizi telegrafici internazionali.

*Crediti verso altri clienti*

I crediti verso altri clienti includono:

- crediti spettanti per la tenuta dei conti correnti, 58.378 migliaia di euro;
- crediti per la sottoscrizione di titoli emessi, 19.938 migliaia di euro;
- crediti per i vaglia nazionali ed internazionali, 19.446 migliaia di euro;
- crediti per i diritti di custodia titoli, 14.416 migliaia di euro;
- crediti per l'intermediazione su prestiti personali, 22.000 migliaia di euro;
- crediti per le spedizioni senza materiale affrancatura, 23.673 migliaia di euro.

*Fondo svalutazione crediti verso clienti*

Si sintetizza nel prospetto che segue la movimentazione del fondo per svalutazione crediti verso clienti avvenuta nell'esercizio:

**Tabella n. 14 - Movimentazione del fondo svalutazione crediti verso clienti**

| Descrizione | Saldo al 31.12.03 | Acc.ti | Utilizzi | Saldo al 31.12.04 |
|---|---|---|---|---|
| verso Amm.ni postali estere | 9.232 | - | (12) | 9.220 |
| verso Amm.ni pubbliche | 14.407 | 8.315 | - | 22.722 |
| verso altri | 26.966 | 12.998 | (2.089) | 37.875 |
| per interessi di mora | 4.238 | 1.808 | (2.738) | 3.308 |
| **Totale** | **54.843** | **23.121** | **(4.839)** | **73.125** |

*Crediti verso controllate*

Il saldo si riferisce ai crediti verso le controllate che non rientrano nell'area di consolidamento, come risulta dalla seguente tabella:

**Tabella n. 15 - Crediti verso controllate**

| Descrizione | Crediti commerciali | Crediti finanziari | Altri crediti | Conto corrente di corrispondenza | Totale |
|---|---|---|---|---|---|
| Address Software Srl | 53 | - | - | - | 53 |
| BancoPosta Fondi SpA SGR | 4.363 | - | 2 | - | 4.365 |
| Chronopost International Italia SpA | 1 | - | - | - | 1 |
| Consorzio Poste Link | 595 | - | - | - | 595 |
| NewCo 3 SpA | 11 | - | - | - | 11 |
| Poste Assicura Srl | 690 | - | - | - | 690 |
| Poste Vita SpA | 27.913 | - | 25.529 | - | 53.442 |
| Postel Promo Spa | 8 | - | 4 | - | 12 |
| **Totale** | **33.634** | **-** | **25.535** | **-** | **59.169** |

I crediti verso controllate di natura commerciale sono riconducibili alla Capogruppo per 32.888 migliaia di euro; questi ultimi includono un credito verso Poste Vita SpA, pari a 27.839 migliaia di euro, che si riferisce a provvigioni derivanti dall'attività di collocamento delle polizze assicurative presso gli Uffici Postali di Poste Italiane SpA.

Gli altri crediti rappresentano, essenzialmente, l'IRES che Poste Vita SpA deve versare alla Capogruppo, in qualità di consolidante, per effetto dell'adesione al Consolidato Fiscale della suddetta società.

I conti correnti di corrispondenza sono remunerati a normali condizioni di mercato.

Al 31 dicembre 2003 il saldo dei crediti verso controllate era pari a 11.070 migliaia di euro.

***Crediti dell'attivo circolante verso collegate***

I crediti verso collegate, che ammontano a 3.493 migliaia di euro (4.593 migliaia di euro al 31 dicembre 2003), si riferiscono principalmente a crediti vantati dalla SDA Express Courier SpA verso la collegata Uptime SpA, per la cessione del ramo di azienda afferente le attività di Call Center (1.798 migliaia di euro) e per crediti commerciali (1.251 migliaia di euro).

*Crediti dell'attivo circolante verso controllanti*

I crediti verso controllanti sono relativi ai rapporti di natura commerciale intrattenuti dalla Capogruppo con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e si riepilogano come segue:

**Tabella n. 16 - Crediti dell'attivo circolante verso controllanti**

| Descrizione | Saldo al 31.12.04 | Saldo al 31.12.03 | Variaz. +/(-) |
|---|---|---|---|
| Crediti per servizi di conto corrente | 1.355.876 | 1.113.713 | 242.163 |
| Crediti per Servizio Universale | 156.635 | 415.000 | (258.365) |
| Crediti per riduzioni tariffarie ed agevolazioni elettorali | 38.677 | - | 38.677 |
| Crediti per servizi delegati | 69.119 | 69.068 | 51 |
| Crediti per distribuzione monete euro | 42.802 | 52.964 | (10.162) |
| Crediti per servizi effettuati in tempo reale | 585 | 18.474 | (17.889) |
| Crediti per spese di giustizia | 13.730 | 10.702 | 3.028 |
| Altri crediti verso controllanti | 171 | 6 | 165 |
| **Totale** | **1.677.595** | **1.679.927** | **(2.332)** |

I crediti per i servizi di conto corrente, pari a 1.355.876 migliaia di euro, si riferiscono ai proventi maturati nell'esercizio per la gestione dei conti correnti.

I crediti per compensi per il Servizio Universale, pari a 156.635 migliaia di euro, si riferiscono per 142.924 migliaia di euro a crediti relativi all'esercizio 2003 e per 13.711 migliaia di euro al residuo non ancora incassato del compenso di competenza dell'esercizio. Questi ultimi crediti sono stati determinati sulla base di quanto stabilito dal Contratto di Programma 2003-2005, tenendo conto dei provvedimenti governativi in materia di finanza pubblica che hanno previsto una riduzione di 75 milioni di euro sul valore dei compensi per il 2004, così come previsto dal D.L. n.168 del 12 luglio 2004, convertito con modificazioni in Legge n.191 del 30 luglio 2004.

I crediti per riduzioni tariffarie e agevolazioni elettorali, pari a 38.677 migliaia di euro, si riferiscono all'esercizio 2004.

I crediti per servizi delegati, pari a 69.119 migliaia di euro, si riferiscono per:

- 64.000 migliaia di euro al compenso maturato nell'esercizio 2004 tenendo conto del prevedibile esito della negoziazione della nuova convenzione e delle integrazioni previste dal Disegno di Legge di assestamento del bilancio dello Stato 2004;

- 5.119 migliaia di euro a crediti relativi al 2003.

Tali crediti si originano dalla remunerazione dei servizi di Tesoreria svolti per conto dello Stato. La convenzione 2003-2005 è ancora in corso di formalizzazione.

I crediti per distribuzione Monete Euro, pari a 42.802 migliaia di euro, derivano per 1.775 migliaia di euro dal servizio di distribuzione delle monete euro, per 8.181 migliaia di euro dal servizio di ritiro delle monete lire e per 32.846 migliaia di euro dal servizio di fornitura e consegna degli euroconvertitori.

I crediti per servizi in tempo reale, pari a 585 migliaia di euro, si riferiscono alle attività in tempo reale a favore dello Stato svolte nel corso del 2003.

I crediti per spese di giustizia, pari a 13.730 migliaia di euro, si riferiscono a prestazioni non ancora rendicontate relative agli anni 1999-2004.

Gli altri crediti verso controllanti si riferiscono essenzialmente alla fornitura del servizio di call center nell'ambito del progetto "Vola con Internet" avente per oggetto l'incentivazione all'acquisto di strumenti informatici da parte dei giovani.

***Crediti tributari***

I crediti tributari si compongono come segue:

**Tabella n. 17 - Crediti tributari**

| Descrizione | Saldo al 31.12.04 | Saldo al 31.12.03 | Variaz. +/(-) |
|---|---|---|---|
| Crediti verso erario per IRES | 81.056 | 6.993 | 74.063 |
| Altri crediti verso Erario | 131.766 | 129.953 | 1.813 |
| **Totale** | **212.822** | **136.946** | **75.876** |

I crediti verso erario per IRES, pari a 81.056 migliaia di euro, sono rappresentati dal saldo a credito delle dichiarazioni dei redditi relative all'esercizio 2003. La voce Altri crediti verso erario include, per 123.449 migliaia di euro, l'importo degli acconti che, in base agli articoli 4 e 5 del decreto Legge 29 novembre 2004, n.282 convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 27 dicembre 2004, n. 307, la Capogruppo ha dovuto versare in relazione all'imposta di

bollo da assolvere in modo virtuale nel 2005 e delle ritenute sugli interessi passivi relativi al 2004 che dovrà corrispondere nel 2005; tale voce include, inoltre, crediti verso erario per IVA, per 6.421 migliaia di euro.

*Imposte anticipate*

I crediti per imposte anticipate, pari a 72.104 migliaia di euro, includono:

- 60.087 migliaia di euro, per il beneficio atteso in termini di minore imposte future, in relazione a differenze temporanee fra attività e passività determinate secondo i criteri di bilancio ed il valore attribuito alle stesse ai fini fiscali. Per il commento sulle poste che hanno generato tali differenze si rinvia al commento alla voce Imposte sul reddito dell'esercizio del conto economico;
- 12.017 migliaia di euro, per l'imposta sostitutiva sulla plusvalenza derivante da un'operazione di conferimento dei rami operativi del Gruppo SDA effettuata nell'esercizio 1999, i cui effetti sono stati eliminati nel consolidato. Tale imposta prepagata è correlata alla differenza da consolidamento iscritta tra le immobilizzazioni immateriali, ammortizzata in 10 anni e pertanto rilevata per competenza nello stesso periodo di tempo (10 anni).

*Crediti verso altri*

I crediti verso altri si compongono come segue:

**Tabella n. 18 - Crediti verso altri**

| Descrizione | Saldo al 31.12.04 | Saldo al 31.12.03 | Variazione +/(-) |
|---|---|---|---|
| Crediti per personale comandato e rimborsi spese | 41.251 | 62.546 | (21.295) |
| Crediti verso Istituti previdenziali | 16.086 | 27.557 | (11.471) |
| Altri crediti | 146.557 | 122.674 | 23.883 |
| F.do svalutazione crediti verso altri | (8.417) | (8.417) | - |
| **Totale** | **195.477** | **204.360** | **(8.883)** |

La voce Crediti per personale comandato rappresenta il credito nei confronti di Ministeri ed Enti Pubblici per i costi (retribuzione e contributi) da addebitare agli Enti che utilizzano personale della Capogruppo. La riduzione è dovuta alla progressiva azione di recupero di tali crediti oltre che ad un decremento dei comandi di personale che passano da 344 unità medie a fine esercizio 2003 a 332 unità medie al 31 dicembre 2004.

La voce Crediti verso Istituti previdenziali accoglie i conguagli contributivi a credito del Gruppo.

La voce Altri crediti comprende principalmente:

- crediti, vantati dalla Capogruppo, verso Amministrazioni estere per vaglia internazionali per 54.534 migiaia di euro;
- crediti derivanti dalla rivalsa su terzi dell'imposta di bollo che la Capogruppo assolve in modo virtuale secondo le attuali disposizioni di legge per 42.021 migliaia di euro;
- crediti verso dipendenti, per 27.906 migliaia di euro, relativi alle anticipazioni erogate ai dipendenti nel corso dell'esercizio 2004 da recuperarsi sul nuovo premio di produttività.

***Crediti BancoPosta***

I crediti BancoPosta sono composti da crediti verso il MEF per impieghi delle giacenze dei conti correnti postali e da altri crediti generati dall'operatività del BancoPosta.

**Tabella n. 19 - Crediti BancoPosta**

| Descrizione | Saldo al 31.12.04 | Saldo al 31.12.03 | Variazioni +/(-) |
|---|---|---|---|
| Impieghi presso Controllante per c/c postali | 32.469.207 | 28.867.744 | 3.601.463 |
| Cassa Depositi e Prestiti gestione risparmio | 175.559 | - | 175.559 |
| Crediti per resp. connesse a rapine | 442.778 | 434.919 | 7.859 |
| Altri crediti residuali | 1.003.752 | 3.461.335 | (2.457.583) |
| **Totale** | **34.091.296** | **32.763.998** | **1.327.298** |

Il saldo della gestione dei conti correnti corrisponde all'ammontare delle somme trasferite al MEF a fronte della raccolta generata dalla gestione dei conti correnti postali; l'incremento dell'esercizio è, pertanto, dovuto in larga parte alla crescita della raccolta. La differenza rispetto ai debiti verso i correntisti, il cui ammontare è esposto tra i debiti del BancoPosta, è dovuta essenzialmente alle regolazioni finanziarie dei flussi degli ultimi tre giorni dell'esercizio, avvenuta nei primi giorni dell'anno successivo, come previsto dalla convenzione con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

I crediti verso la Cassa Depositi e Prestiti per la gestione del risparmio postale rappresentano l'ammontare dei flussi finanziari (eccedenza dei rimborsi sui depositi) relativi agli ultimi tre giorni dell'esercizio regolati nei primi giorni dell'anno successivo, come previsto dalla convenzione. Al 31 dicembre 2003 tale voce presentava un saldo netto debitorio.

I crediti per responsabilità connesse a rapine derivano da eventi criminosi, a fronte dei quali è stanziato uno specifico fondo iscritto nell'ambito dei Fondi per rischi ed oneri.

Gli altri crediti sono rappresentati da fondi in viaggio generati prevalentemente dalla gestione degli assegni bancari e dei bonifici. Il decremento è sostanzialmente imputabile ad un incremento di efficienza e di efficacia dei processi operativi anche grazie allo sviluppo dei sistemi informativi a supporto che ha, fra l'altro, consentito l'acclaramento di alcune delle partite in corso di riconciliazione incluse nel saldo, che trovano corrispondenza negli altri conti della gestione BancoPosta.

I saldi delle partite relative al BancoPosta includono posizioni che non trovano ancora una definitiva riconciliazione con i saldi delle singole forme tecniche rendicontate dalle specifiche gestioni operative.

A questo riguardo, si ricorda che il complesso sistema contabile e operativo del BancoPosta ha avuto un forte impulso con una serie di iniziative per la reingegnerizzazione dei relativi processi che, unitamente al completamento dell'informatizzazione dei sistemi gestionali e degli Uffici Postali, agevoleranno la realizzazione della completa integrazione tra la contabilità operativa delle varie forme tecniche e la contabilità generale.

Le azioni poste in essere hanno reso possibile, a partire dal secondo semestre 2002, l'individuazione delle partite da riconciliare derivanti dalla gestione corrente di tutte le forme tecniche imputate in tempo reale (on-line) e di buona parte di quelle rilevate in modo differito (off-line).

Allorché saranno realizzate tutte le iniziative sopra indicate, sarà possibile allineare i saldi fra la contabilità operativa di BancoPosta e la contabilità generale fino a pervenire alla riconciliazione dei saldi contabili al momento della trasformazione in Ente (1° gennaio 1994) e alla sistemazione delle partite in riconciliazione che, essendo relative ad operazioni di BancoPosta effettuate per conto terzi, in linea di principio non dovrebbero produrre effetti economici e sul patrimonio netto della Capogruppo.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

*Altri titoli*

I titoli in oggetto sono riferibili esclusivamente alla Capogruppo e si riepilogano come segue:

**Tabella n. 20 - Altri titoli**

| Descrizione | Saldo al 31.12.04 | Saldo al 31.12.03 | Variazione +/(-) |
|---|---|---|---|
| Buoni Postali Fruttiferi | 25.823 | 25.823 | - |
| Titoli obbligazionari e altri | 11.574 | 99.288 | (87.714) |
| Fondi comuni di investimento | 10.272 | 16.571 | (6.299) |
| Fondo svalutazione titoli e fondi comuni | (1.851) | (1.524) | (327) |
| **Totale** | **45.818** | **140.158** | **(94.340)** |

I Buoni Fruttiferi Postali sono relativi all'investimento della dotazione in denaro concessa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in applicazione della legge di trasformazione dell'Amministrazione Postale in Ente Pubblico Economico. Gli interessi netti maturati al 31 dicembre 2004 sono iscritti nell'ambito dei ratei dell'attivo patrimoniale.

I titoli obbligazionari ed i fondi comuni di investimento rappresentano parte dell'impiego della liquidità di tesoreria della Capogruppo. Nell'esercizio 2004 la Capogruppo ha venduto parte dei titoli e fondi comuni di investimento in portafoglio; tali operazioni hanno nel complesso generato un effetto netto positivo pari a 441 migliaia di euro.

Il fondo svalutazione titoli accoglie gli stanziamenti finora effettuati a fronte di perdite da valutazione connesse con i titoli in portafoglio.